



Prendono in media due voti in più agli esami che concludono nei termini rispetto ai colleghi di corso. Sono gli studenti dei corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche e Scienze psicosociali della comunicazione che hanno ottenuto una media elevata durante le scuole superiori, selezionati con un colloquio. La modalità, introdotta nel 2012, prevede, accanto al test d'ingresso, un colloquio motivazionale per gli studenti che negli ultimi due anni delle scuole superiori abbiano avuto una media pari o superiore a 7,5.

Il 90 per cento degli studenti iscritti a Scienze e Tecniche Psicologiche, e il 97,5 per cento degli studenti iscritti in Scienze psicosociali per la comunicazione, selezionati lo scorso anno in base al merito, sono in regola con gli esami, contro il 65 per cento degli ammessi tramite test. In entrambi i casi gli studenti selezionati sulla base della pagella hanno una media più alta di 2 punti rispetto ai loro colleghi.

Il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, anche quest'anno, ha quindi riservato agli studenti meritevoli 100 posti con colloquio, su un totale di 500, per Scienze e tecniche psicologie ([vai al bando](#)) e 40 posti, su un totale di 120, per Scienze psicosociali della comunicazione ([vai al bando](#)).

Le iscrizioni riservate agli studenti con la buona pagella si chiudono l'11 marzo. Chi avrà scelto questo canale di accesso, ad aprile dovrà sostenere un colloquio di tipo motivazionale con i docenti del Dipartimento. I posti che rimarranno liberi verranno coperti a settembre con il tradizionale test d'ingresso e si sommeranno a quelli messi a concorso.

«L'esperienza degli anni passati - spiegano Maria Elena Magrin, presidente del corso in Scienze e tecniche e psicologiche e Patrizia Steca, presidente del corso in Scienze psicosociali della comunicazione-, ha coinvolto studenti e studentesse provenienti da tutto il territorio nazionale. I risultati ottenuti ci confermano l'opportunità di offrire percorsi tagliati sulle peculiarità degli studenti, valorizzando le potenzialità e attivando risorse per lavorare sulle criticità».

Un tutor per studente □

Per facilitare il percorso universitario degli studenti iscritti al primo anno, anche quest'anno il Dipartimento di Psicologia ha previsto il progetto "Un tutor per studente". Gli studenti delle magistrali, dopo essere stati formati, seguono i loro giovani colleghi in piccoli gruppi (circa

cinquanta studenti per gruppo), interagendo con loro in presenza e online (via mail, forum, chat), per rispondere ad ogni richiesta di orientamento, di informazione e di sostegno alla carriera universitaria, attraverso la collaborazione della Rete dei Servizi di Orientamento di Ateneo.